

Nasce «Corto2Mari» il cinema come strumento per riconoscere l'identità

La rassegna vedrà come protagoniste le scuole

di EMANUELA PERRONE

● Approda a Taranto «Corto2Mari», la prima edizione del festival del cortometraggio dedicato al mare. Il progetto, che rientra tra gli assegnatari del finanziamento Miur-Mibac «Piano nazionale cinema per la scuola-Buone pratiche, Rassegne e Festival», coinvolgerà l'arco jonico. Promosso e organizzato dalla rete di scopo costituita dall'Istituto «Aristosseno» (Istituto capofila), dall'Istituto «Liside» di Taranto e dal Liceo «V. Calò» di Grottaglie, è infatti rivolto agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori delle tre regioni meridionali: Puglia, Basilicata e Calabria.

IL FESTIVAL

A fine maggio all'«Orfeo» la tappa finale di un percorso formativo

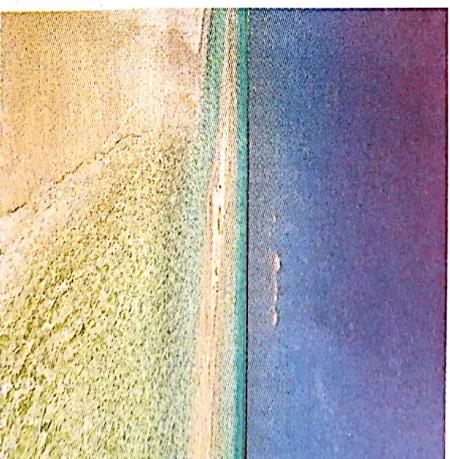


PALCOSCENICO L'atto finale della kermesse al teatro «Orfeo»

fenomeno del cinema in Puglia. Questa è l'occasione per ripartire e costruire un percorso formativo per i ragazzi che vogliono avvicinarsi ai mestieri che il cinema offre». L'evento finale si svolgerà dal 20 al 22 maggio al Teatro Orfeo (ingresso gratuito). Tre giornate di proiezioni, spettacoli, anche musicali, e premiazioni aperte alle scuole, nella mattinata, e all'intera cittadinanza, nel pomeriggio. «Corto2Mari» spiega Salvatore Marzo, dirigente scola-

L'obiettivo della rassegna è valorizzare e promuovere la risorsa mare come volano per lo sviluppo culturale, sociale ed economico dei territori bagnati dal Mar Ionio.

Contestualmente, si darà la possibilità agli studenti che parteciperanno al concorso di acquisire le competenze audiovisive e cinematografiche con riferimento alla tipologia del cortometraggio. «È un'idea giusta - commenta il direttore artistico Ezio Ricci - Taranto per decenni è rimasta isolata rispetto a questo grande



L'ISPIRAZIONE Il concorso sul tema del mare

sitico del liceo Aristosseno e responsabile del progetto - è un tassello di un mosaico più ampio per fare di Taranto finalmente, una città di mare a tutti gli effetti. 365 giorni all'anno. Ne abbiamo estremo bisogno per costruire scenari di crescita diversi. Con il Festival - aggiunge - vogliamo sviluppare la cultura del mare facendone la vocazione identitaria di un territorio ricco di storia, arte e bellezze paesaggistiche. Le scuole e gli studenti sono un anello importante di questo processo».

L'iniziativa si avvale anche di importanti collaborazioni e patrocinii: Comune e Provincia di Taranto, Marina Militare - Comando Marittimo Sud, Museo Archeologico Mar'79, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Istituto di Ricerca sulle Acque Irsa - Cnr Taranto, Jonia Dolphin Conservation, Comunità Ellenica Maria Callas Snaporaz Film Production, Associazione Culturale Uf'p'ia. «La Marina militare è entusiasta di questa iniziativa che avvicina i giovani al mare, vera ricchezza di Taranto» commenta Antonio Tascia, in rappresentanza del Comando Marittimo Sud.